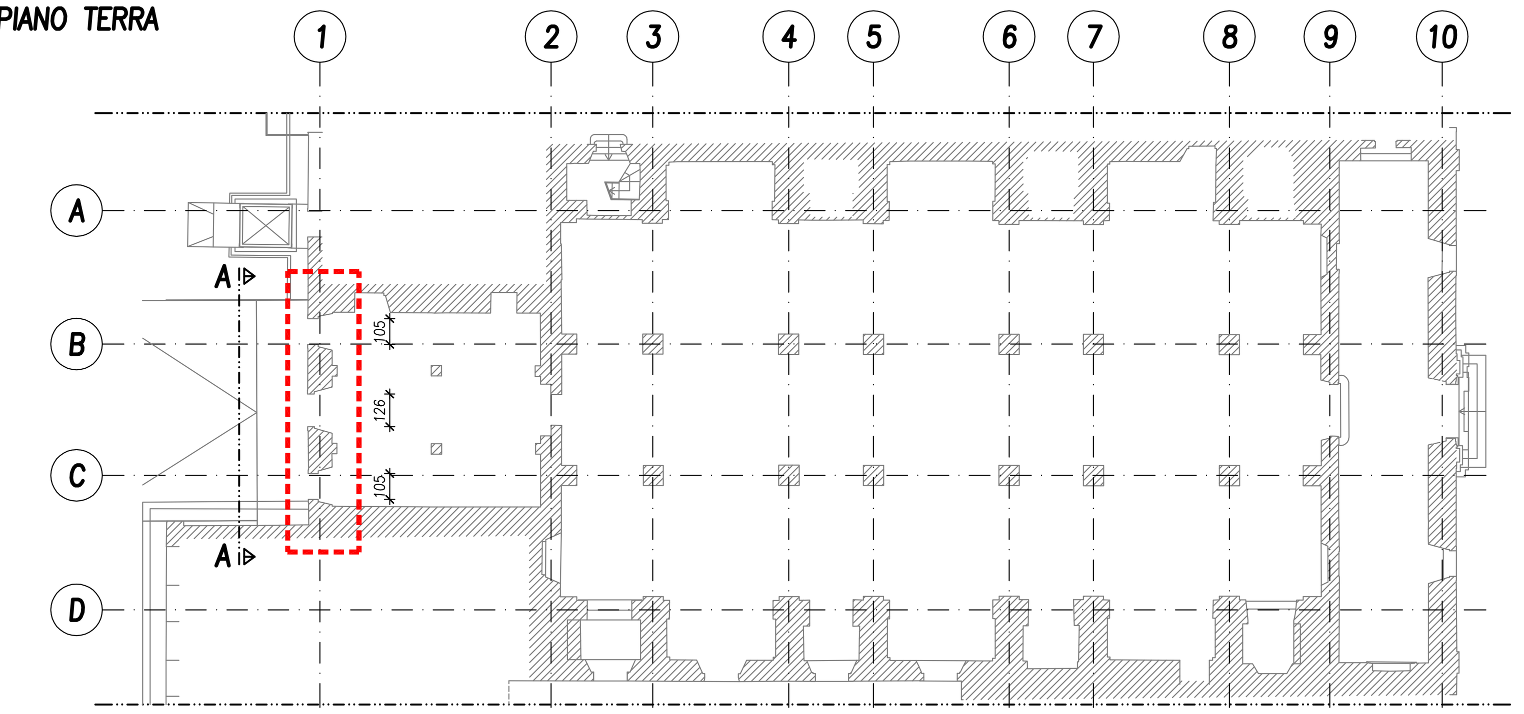
INTERVENTO 12

RINFORZO PARETE FILO 1 PER ALLARGAMENTO FOROMETRIE

KEY PLAN PIANO TERRA

PIANTA

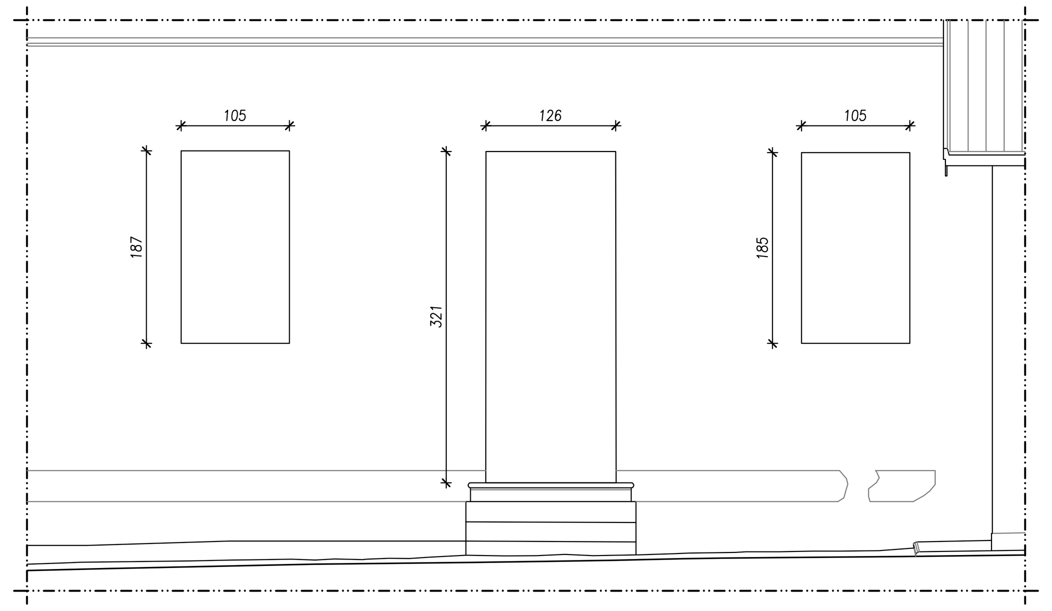
SCALA 1:200



VISTA A–A

PROSPETTO STATO DI FATTO

SCALA 1:50



NOTA

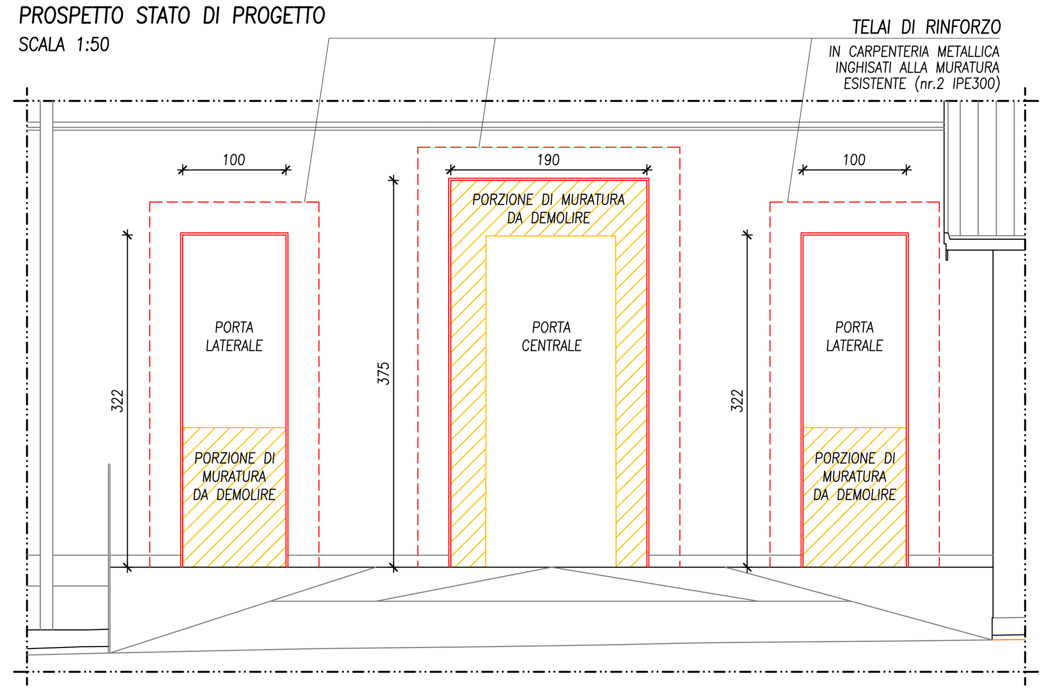
Ciascun tassello chimico deve essere caratterizzato dai seguenti valori di resistenza di progetto:

- RESISTENZA DI CALCOLO A TRAZIONE:
  $T_{Rd,b}$ = 6.0 kN (M16);
  $T_{Rd,b}$ = 3.0 kN (M12)
- RESISTENZA DI CALCOLO A TAGLIO:
  $V_{Rd,b}$ = 6.0 kN (M16);
  $V_{Rd,b}$ = 3.0 kN (M12)

Tali caratteristiche di resistenza andranno confermate in fase di esecuzione mediante preventive prove di carico.

PROSPETTO STATO DI PROGETTO

SCALA 1:50



FASI ESECUTIVE ALLARGAMENTO FOROMETRIA E CONSOLIDAMENTO PARAMENTO MURARIO:

PREMESSA: L'ALLARGAMENTO DELLE FOROMETRIE E IL RELATIVO CONSOLIDAMENTO DEL PARAMENTO MURARIO DOVRA' ESSERE EFFETTUATO MEDIANTE INSTALLAZIONE DI ADEGUATA PUNTELLAZIONE DI SICUREZZA DA RIMUOVERE SOLTANTO A LAVORAZIONI ULTIMATE.

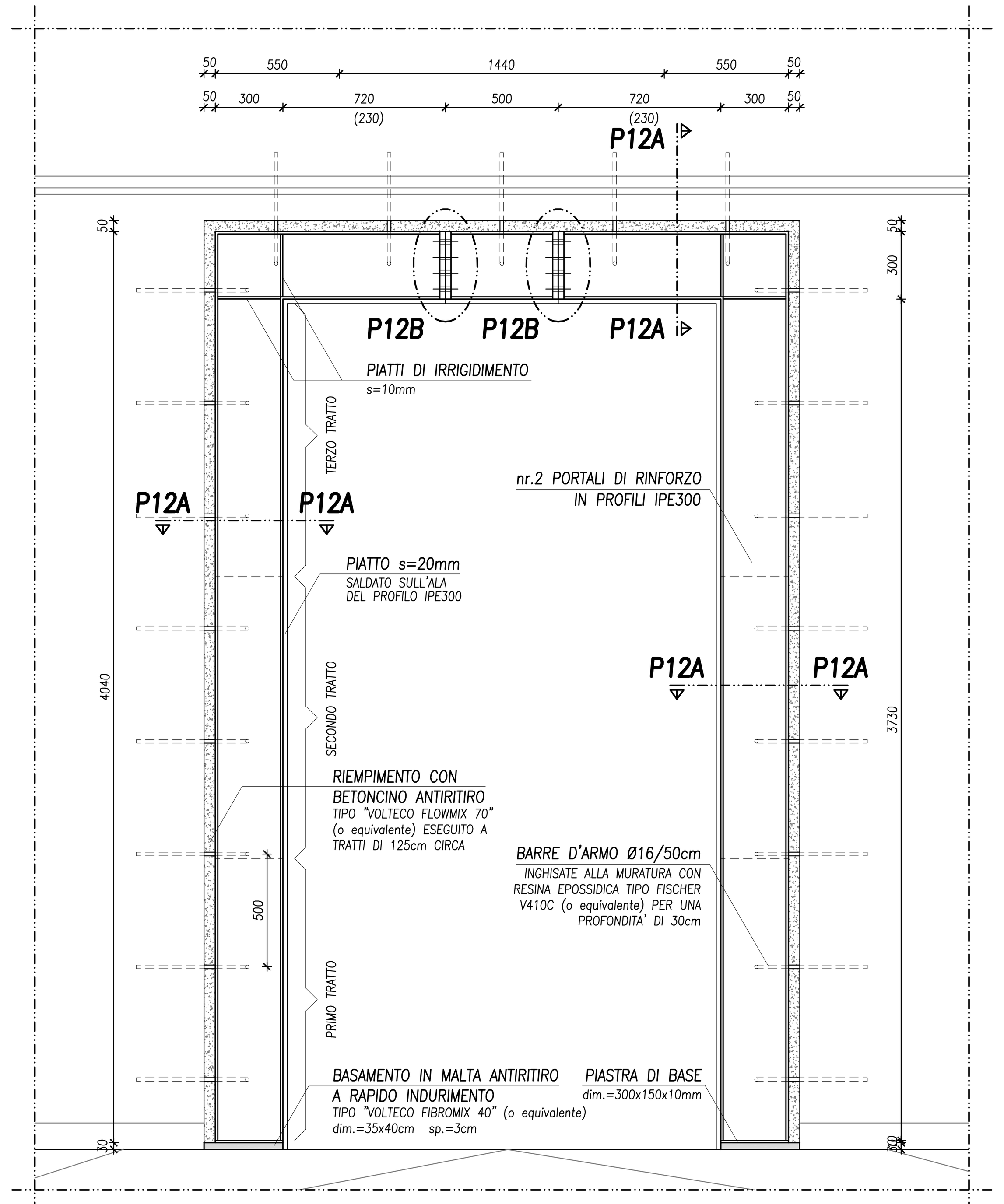
1. DEMOLIRE LE PORZIONI DI MURATURA INTERESSATE PER ALLARGARE E PORTARE LA FOROMETRIA ALLA SUA CONFIGURAZIONE FINALE;
2. ESEGUIRE nr.2 TAGLI SULLA MURATURA ESISTENTE PROFONDI 35cm E AD INTERASSE 40cm LUNGO TUTTO IL PERIMETRO DELLA NUOVA FOROMETRIA;
3. DEMOLIRE LE PORZIONI DI MURATURA ESISTENTE COMPRESE NEI nr.2 TAGLI APPENA EFFETTUATI LUNGO TUTTO IL PERIMETRO DELLA FOROMETRIA PER CREARE LO SCASSO ENTRO CUI INSERIRE I TELAI DI RINFORZO E CONSOLIDAMENTO DEL PARAMENTO MURARIO;
4. INGHISARE NELLA MURATURA ESISTENTE LUNGO TUTTO LO SVILUPPO DELLO SCASSO BARRE D'ARMO Ø16/50cm CON RESINA EPOSSIDICA TIPO FISCHER V410C (o equivalente) PER UNA PROFONDITA' DI 30cm;
5. REALIZZARE I nr.2 BASAMENTI IN MALTA ANTIRITIRO A RAPIDO INDURIMENTO TIPO VOLTECO FIBROMIX 40 (o equivalente) DI APPOGGIO DEI TELAI DI RINFORZO DEL PARAMENTO MURARIO;
6. INSERIRE NELLA SCANALATURA GLI ELEMENTI VERTICALI DEI nr.2 TELAI DI RINFORZO IN PROFILI IPE300 SU AMBO I LATI DELLA FOROMETRIA;
7. SALDARE AI nr.2 PROFILI IPE300 SU AMBO I LATI DELLA FOROMETRIA IL PRIMO TRATTO DI LUNGHEZZA 125cm CIRCA DEL PIATTO DI CHIUSURA E FINITURA DI SPESSORE s=10mm;
8. GETTARE ALL'INTERNO DELLA SCANALATURA SU AMBO I LATI DELLA FOROMETRIA IL PRIMO TRATTO DI RIEMPIMENTO CON BETONCINO ANTIRITIRO TIPO VOLTECO FLOWMIX 70 (o equivalente) PER UN'ALTEZZA DI CIRCA 125cm;
9. SALDARE AI nr.2 PROFILI IPE300 SU AMBO I LATI DELLA FOROMETRIA IL SECONDO TRATTO DI LUNGHEZZA 125cm CIRCA DEL PIATTO DI CHIUSURA E FINITURA DI SPESSORE s=10mm;
10. GETTARE ALL'INTERNO DELLA SCANALATURA SU AMBO I LATI DELLA FOROMETRIA IL SECONDO TRATTO DI RIEMPIMENTO CON BETONCINO ANTIRITIRO TIPO VOLTECO FLOWMIX 70 (o equivalente) PER UN'ALTEZZA DI CIRCA 125cm;
11. SALDARE AI nr.2 PROFILI IPE300 SU AMBO I LATI DELLA FOROMETRIA IL TERZO TRATTO DI LUNGHEZZA 125cm CIRCA DEL PIATTO DI CHIUSURA E FINITURA DI SPESSORE s=10mm;
12. GETTARE ALL'INTERNO DELLA SCANALATURA SU AMBO I LATI DELLA FOROMETRIA IL TERZO TRATTO DI RIEMPIMENTO CON BETONCINO ANTIRITIRO TIPO VOLTECO FLOWMIX 70 (o equivalente) PER UN'ALTEZZA DI CIRCA 125cm;
13. INSTALLARE E BULLONARE I nr.2 CONCI IPE300 LUNGHI 50cm IN MODO TALE DA CHIUDERE I TELAI;
14. SALDARE AI nr.2 PROFILI IPE300 IN CORRISPONDENZA DELL'ARCHITRAVE DELLA FOROMETRIA L'ULTIMO PEZZO DEL PIATTO DI CHIUSURA DI SPESSORE s=10mm;
15. GETTARE ALL'INTERNO DELLO SCASSO DELL'ARCHITRAVE BETONCINO ANTIRITIRO TIPO VOLTECO FLOWMIX 70 (o equivalente) ATTRAVERSO FORI REALIZZATI SULLA MURATURA. IL BETONCINO DOVRA' ESSERE COLATO DALL'ALTO ATTRAVERSO DEI FORI INCLINATI PREDISPOSTI SULLA MURATURA SOTTOSTANTE;
16. RIPETERE LA MEDESIMA PROCEDURA DESCRITTA PER LE ALTRE nr.2 FOROMETRIE DA ALLARGARE E CONSOLIDARE.

TELAIO DI RINFORZO TIPOLOGICO

PROSPETTO

SCALA 1:20 – quote in mm

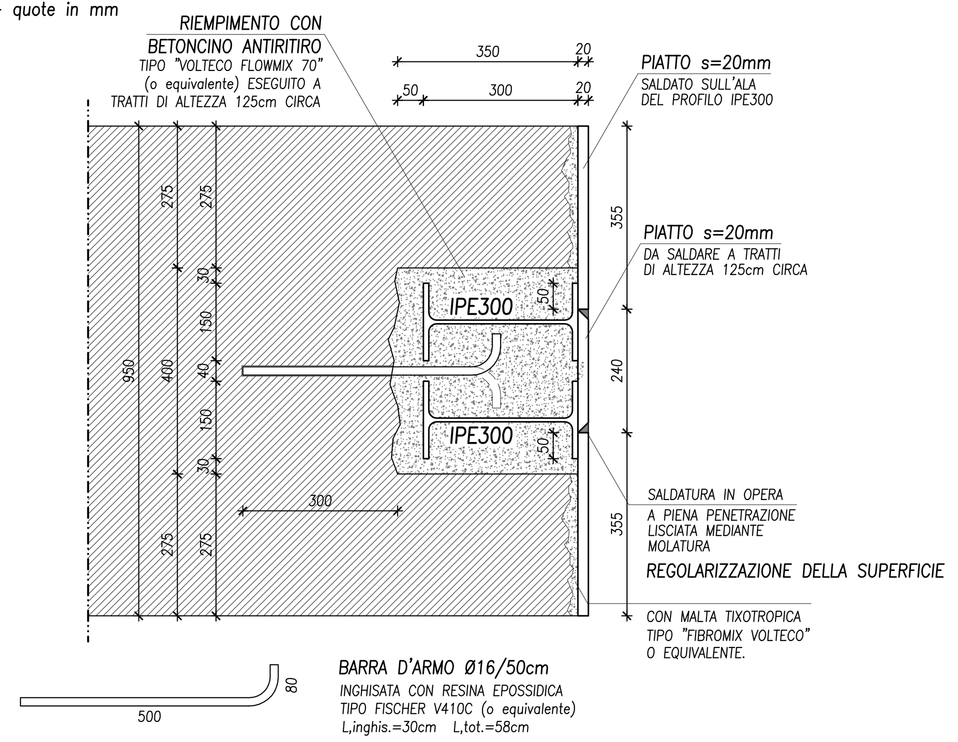
VIENE QUI RAPPRESENTATO IL TELAIO DELLA FOROMETRIA DELLA PORTA CENTRALE; PER LEE FOROMETRIE DELLE PORTE LATERALI VEDERE LE MISURE ENTRO PARENTESI



PARTICOLARE P12A – INSERIMENTO TELAIO SU MURO

SEZIONE

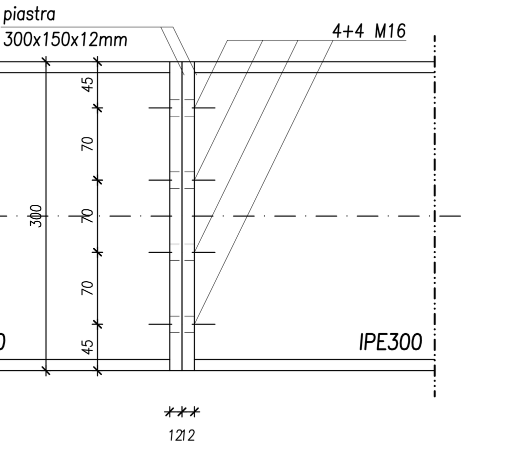
SCALA 1:10 – quote in mm



PARTICOLARE P12B – GIUNZIONE DI CONTINUITA' IPE300

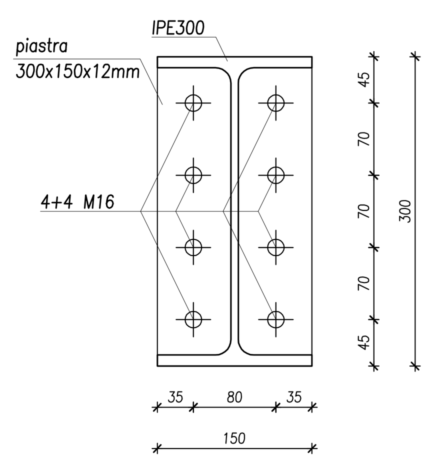
PROSPETTO

SCALA 1:5 – quote in mm



SEZIONE

SCALA 1:5 – quote in mm



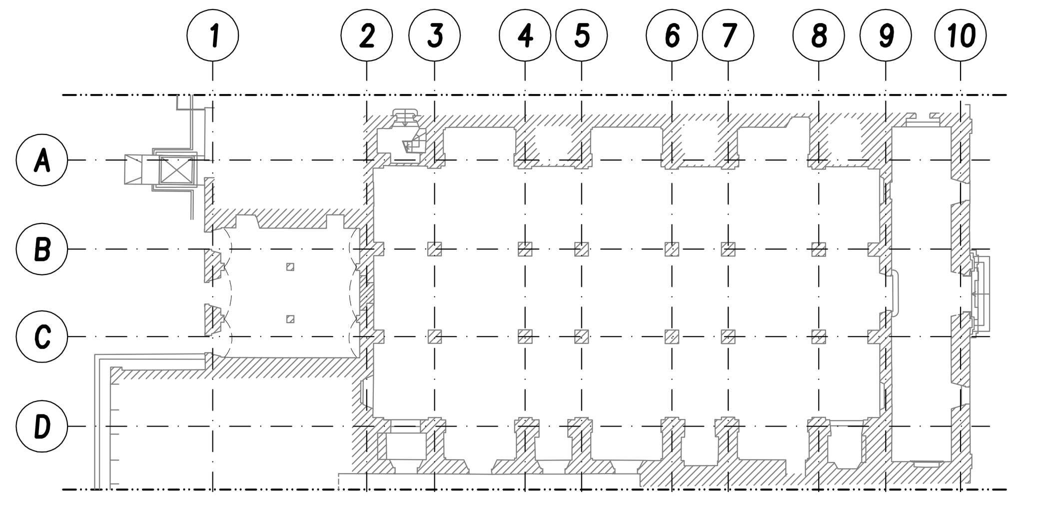
INTERVENTO 13

APERTURA NUOVE FOROMETRIE (FORI PORTA E FORI IMPIANTI)

KEY PLAN PIANO MEZZANINO

PIANTA

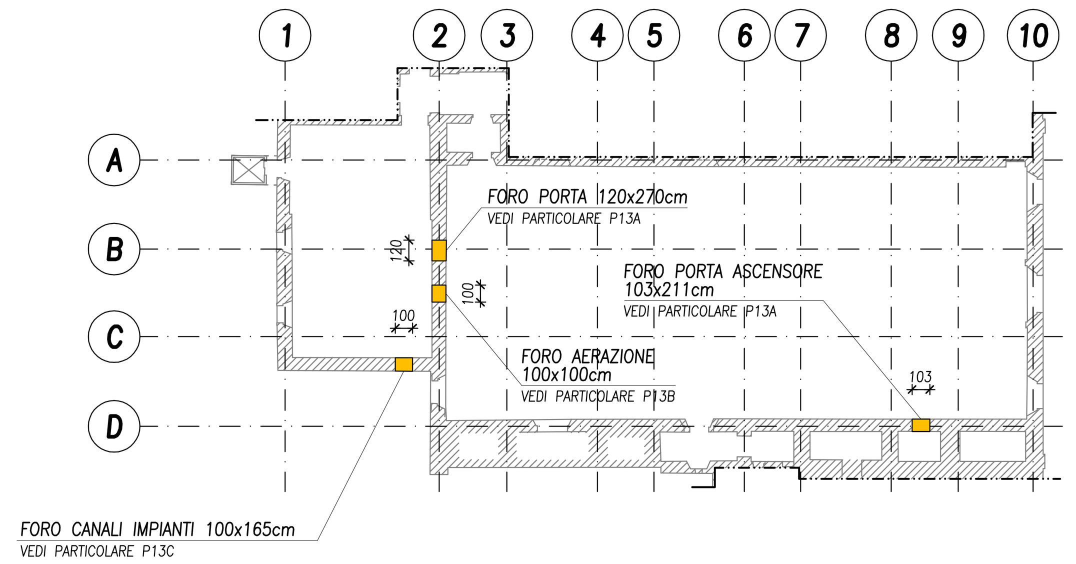
SCALA 1:300



KEY PLAN PIANO PRIMO

PIANTA

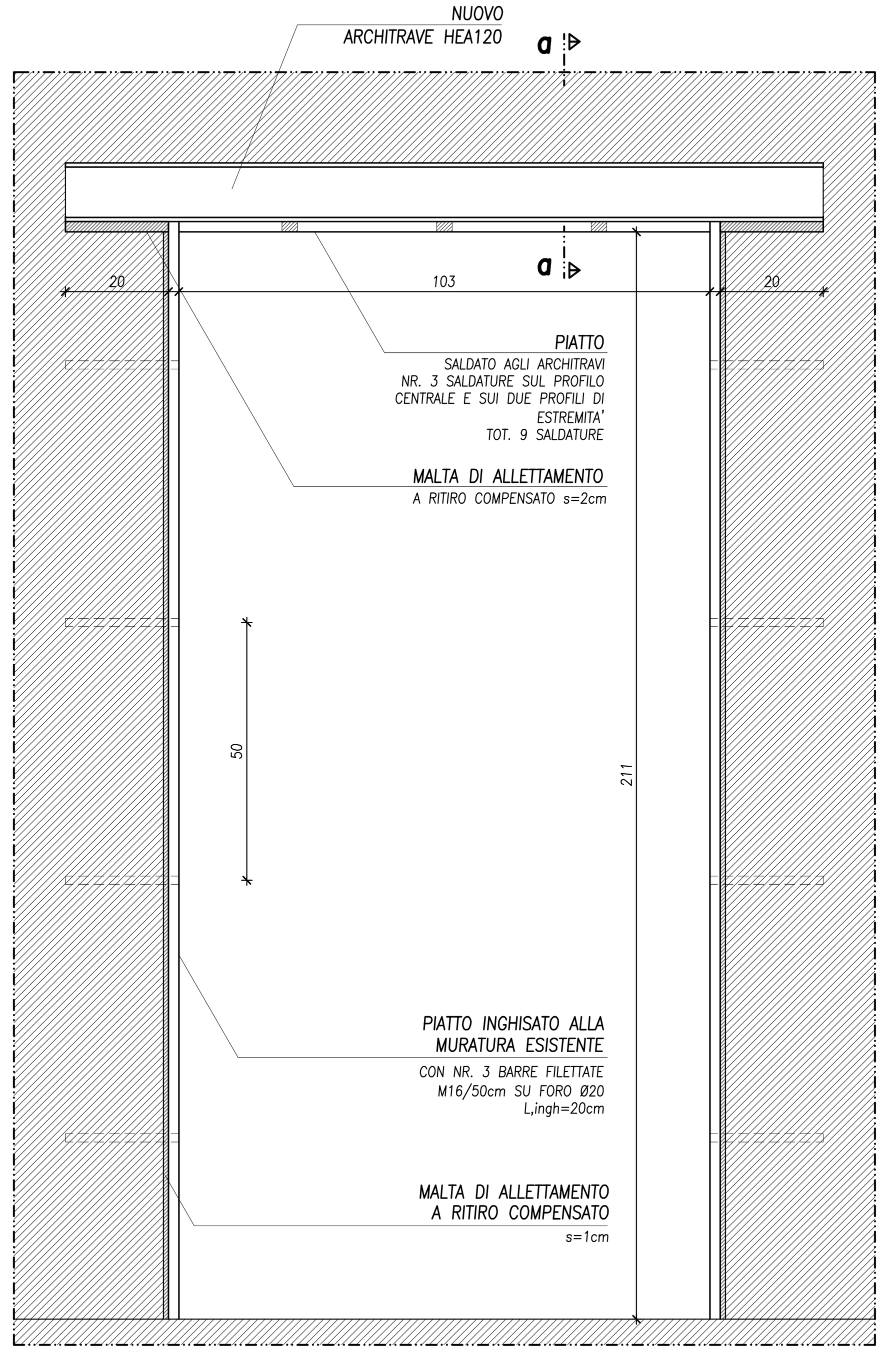
SCALA 1:300



PARTICOLARE P13A

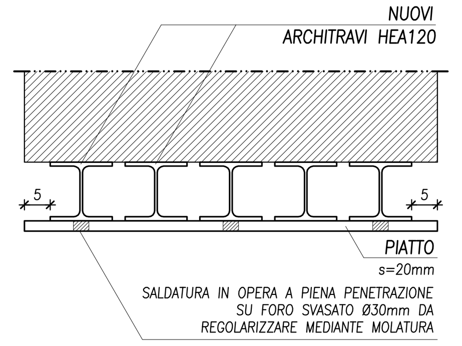
VISTA FRONTALE

SCALA 1:10



SEZIONE a–a

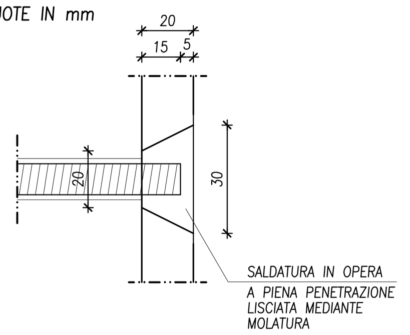
SCALA 1:10



PARTICOLARE FORO SVASATO

SCALA 1:2

QUOTE IN mm

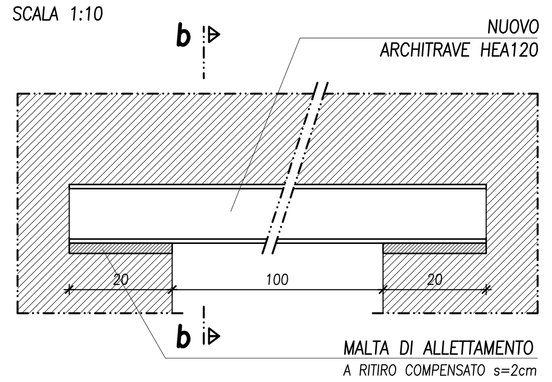


NOTA:
L'INTERASSE TRA GLI ARCHITRAVI HEA120 VARIA AL VARIARE DELLO SPESSORE DEL MURO

PARTICOLARE P13B

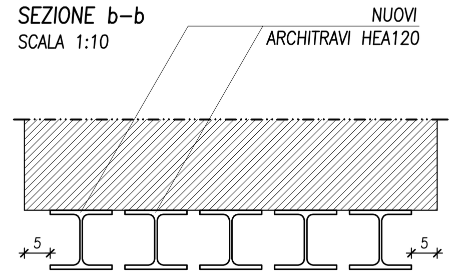
VISTA FRONTALE

SCALA 1:10



SEZIONE b–b

SCALA 1:10

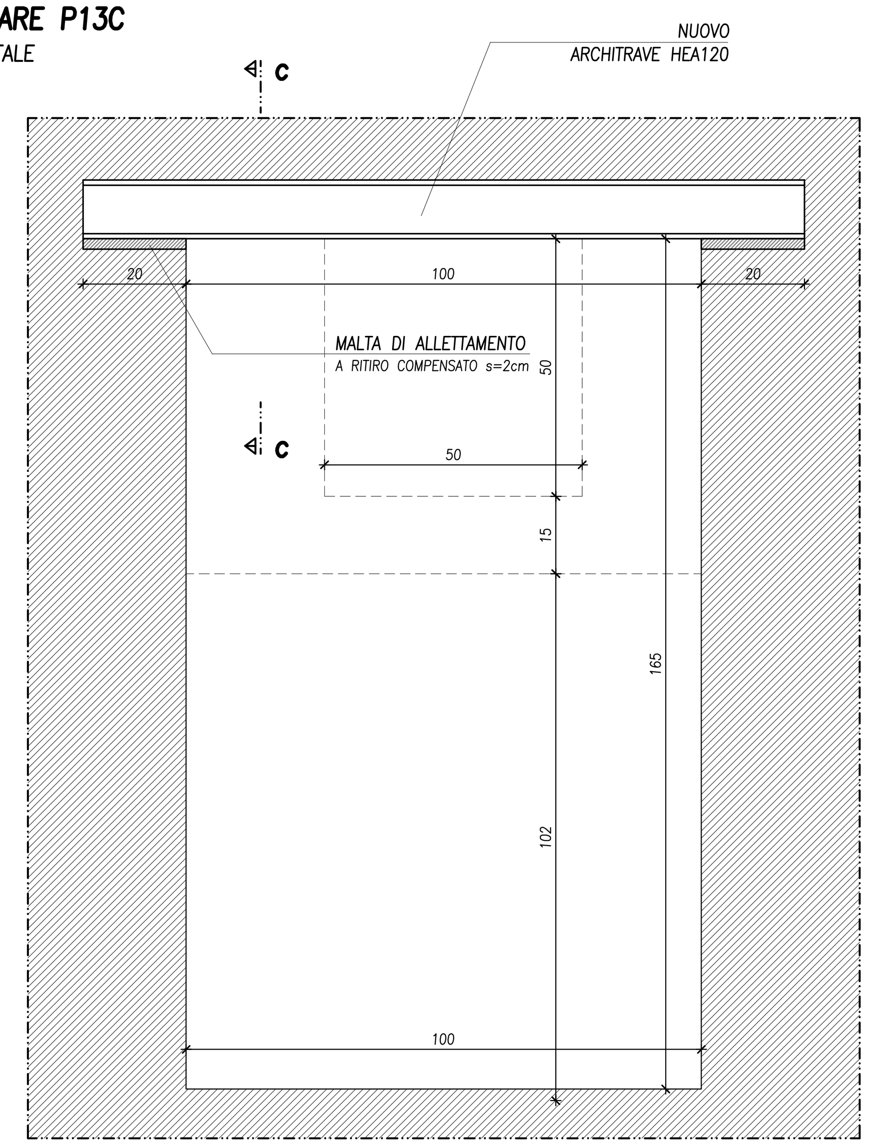


NOTA:
L'INTERASSE TRA GLI ARCHITRAVI HEA120 VARIA AL VARIARE DELLO SPESSORE DEL MURO

PARTICOLARE P13C

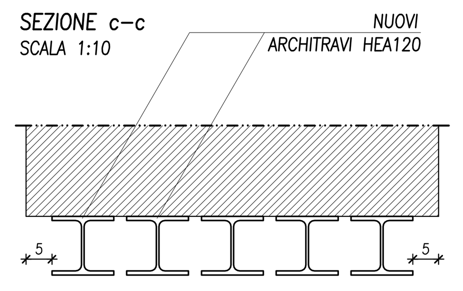
VISTA FRONTALE

SCALA 1:10



SEZIONE c–c

SCALA 1:10



PRESTAZIONI STRUTTURA

CARICHI E SOVRACCARICHI DI PROGETTO (kN/mq) (escluso peso proprio)		
PIANO MEZZANINO LATO EST PORZIONE DI SOLAIO COMPRESA TRA I FILI 1–2 (LOCALI B02)	– Sovraccarico Permanente – Accidentale: cat. C1	1.35 3.00
PIANO MEZZANINO LATO OVEST PORZIONE DI SOLAIO COMPRESA TRA I FILI 9–10 (LOCALI B01)	– Sovraccarico Permanente – Accidentale: cat. C1	0.10 3.00
SALONE PRINCIPALE PIANO PRIMO PORZIONE DI SOLAIO COMPRESA TRA I FILI 2–8 (LOCALE C02)	– Sovraccarico Permanente – Accidentale: cat. C3	2.10 5.00
ZONA SERVIZI PIANO PRIMO PORZIONE DI SOLAIO COMPRESA TRA I FILI 1–2 (LOCALE C01)	– Sovraccarico Permanente – Accidentale: cat. C1	1.72 3.00
SCALE DI COLLEGAMENTO TRA PIANO TERRA E PIANO PRIMO SCALE DI COLLEGAMENTO TRA I PIANI MEZZANINI E IL PIANO PRIMO	– Sovraccarico Permanente – Accidentale: cat. C3 – Azione orizzontale parapetto (kN/ml)	0.00 5.00 3.00

OPERE IN C.A.

CARATTERISTICHE MATERIALI

CALCESTRUZZI (UNI EN 206–1:2006; UNI 11104:2004)	
ELEMENTI:	TUTTI
TIPOLOGIA CALCESTRUZZO:	NORMALE
CLASSE DI RESISTENZA A COMPRESSIONE:	C25/30
CLASSI DI ESPOSIZIONE:	XF2
DIMENSIONE NOMINALE MASSIMA AGGREGATO:	32mm
VALORE DI RIFERIMENTO MASSA VOLUMICA:	2400 kg/mc
CLASSE DI CONSISTENZA:	S4

ACCIAIO PER C.A.	
ELEMENTI:	TUTTI
BARRE ADERENZA MIGLIORATA TIPO:	B450C

PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE

COPRIFERRI	
ELEMENTI	TUTTI
VALORE NETTO	4 cm

SOVRAPPOSIZIONI (ove non diversamente specificato)		
TIPOLOGIA ARMATURA	BARRE	RETE E.S.
SOVRAPPOSIZIONE MINIMA	60Ø	2 maglie

PIEGATURE		
TIPOLOGIA CALCESTRUZZO	CLS NORMALE	
Ø armatura	Ø≤16mm	Ø>16mm
Ø mandrino minimo	4Ø	7Ø

Tutte le staffe devono terminare con piegature a 135° che si ancorano verso l'interno dell'elemento per una lunghezza minima di 10Ø.

OPERE IN CARPENTERIA METALLICA

CLASSE DI ESECUZIONE		
CLASSE DI ESECUZIONE:	EXC2	UNI–EN 1090–2

CARATTERISTICHE MATERIALI

LAMIERE E PROFILATI (salvo diversa specificazione)			
PRODOTTI LAMINATI A CALDO:		S275JR	UNI–EN 10025
BULLONI E BARRE FILETTATE			
VITI	TIPO:	classe 8.8	UNI EN 20898–1
DADI	TIPO:	classe 8	UNI EN 20898–2
ROSETTE PIANE	TIPO:	Acciaio C50	UNI EN 10083–2

PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE

SALDATURE

SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE A COMPLETO RIPRISTINO DI RESISTENZA (ove non diversamente specificato). Le saldature devono rispondere ai requisiti e alle norme di cui al D.M. 14/01/2008

PROTEZIONE ALLA CORROSIONE

ELEMENTI A VISTA: VERNICIATURA CON CERA TRASPARENTE
ELEMENTI NON A VISTA, BULLONI E BARRE FILETTATE: ZINCATURA A CALDO

OPERE IN CARPENTERIA LIGNEA

CARATTERISTICHE MATERIALI:

LEGNO MASSICCIO (salvo diversa specificazione)

ESSENZA: ABETE CLASSE DI RESISTENZA: C24 (UNI–EN 338)

PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

TUTTI GLI ELEMENTI DOVRANNO ESSERE TRATTATI CON IDONEO IMPREGNANTE PROTETTIVO.
TUTTE LE TESTE DEGLI ELEMENTI LIGNEI ANNEGATI NEI MURI DOVRANNO ESSERE PROTETTE CON IDONEO SISTEMA DI IMPERMEABILIZZAZIONE.

LEGENDA

- ELEMENTI IN LATERIZIO–PIETRA SEZIONATI
- ELEMENTI IN C.A. SEZIONATI
- MURETTI TRAVI IN C.A. ESTRADOSSATI RISPETTO AL SOLAIO
- ELEMENTI PORTANTI SOTTOSTANTI IL SOLAIO RAPPRESENTATO
- NUOVI ELEMENTI ARCHITETTONICI
- ELEMENTI PORTANTI SEZIONATI
- ELEMENTI PORTANTI IN PROSPETTO
- LINEE D'ASSE
- LINEE DI SEZIONE

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI BELLUNO
COMUNE DI BELLUNO

PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI BELLUNO CAPOLUOGO DENOMINATO "PROGETTO BELLUNO"

Lotto IV "SALONE DEI GESUITI"

CIG n. 71307923B6 - CUP: I32C16000250001

PROGETTO ESECUTIVO

COMUNE DI BELLUNO
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Arch. Carlo Erranti
COMUNE DI BELLUNO
UFFICIO EDILIZIA E URBANISTICA

CAPOGRUPPO COORDINATORE:
Arch. Alberto Torsello
Via A.Cappelletto 4/A, 30175 VENEZIA MESTRE
tel. 0415491711 fax 0415491712
e-mail: info@taarchitettura.com

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

PROGETTO ARCHITETTONICO

TA S.r.l.
Arch. Alberto Torsello
Via Cappelletto 4/A, Mestre (VE)
tel. 041 5491711 - fax 041 5491712
e-mail: info@taarchitettura.com

ARCH. FRANCESCA BOGO
Piazza dei Martiri 2, 32100 Belluno
tel. 392 9416742
e-mail: francescabogo2@gmail.com

ARCH. ANDREA RIZZARDINI
Via Belina 3, 32012 Val di Zoldo (BL)
tel. 340 3727729
e-mail: andrea.rizzardini.arch@gmail.com

PROGETTO E COORDINAMENTO SICUREZZA

ARCH. ANNA BUZZACCHI
San Polo 2962, 30125 Venezia (VE)
tel. 0415491711
e-mail: a.buzzacchi@taarchitettura.com

PROGETTO IMPIANTI

STUDIO ASSOCIATO VIO
Ing. Rigo Matteo
Arch. Vio Marina
Arch. Vio Alessandra
San Marco 4289, 30124 Venezia
tel. 041 5204701 - fax 041 9636727
e-mail: studiovio@studiovio.it

PROGETTO STRUTTURALE

BOARETTO E ASSOCIATI S.r.l.
Ing. Boaretto Luca
Ing. Ongarato Mattia
Ing. Boaretto Stefania
Via Ospedale 9, 30174 Mestre (VE)
tel. 041 5321503 - fax 041 8871210
e-mail: info@boarettoeassociati.it

	AREA	
SF	Stato di fatto	
PG	Progetto	
PR	Progetto Restauro	
PS	Strutture	■
PIM	Progetto Impianti Meccanici	
PE	Progetto Impianti elettrici	
PSA	Progetto della sicurezza antincendio	
ALL	Allegati	
	TIPO ELABORATO	
A	ELABORATO DESCRITTIVO	
B	ELABORATO GRAFICO	■
C	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO/ELENCO PREZZI	
D	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
E	ALTRO	

REVISIONI

N°	Descrizione	Data
0	Emissione	20/7/2018
1	Incontro Soprintendenza	24/7/2018
2	Emissione finale - Aggiornamenti	04/9/2018

NOME TAVOLA / FILE: PS.B.1.5

Codice Redattore: - (ID) (CODIFICA INTERNA)

Codice Capogruppo: - (ID) (CODIFICA INTERNA)

REDATTO: A. Tessari

VERIFICATO: M. Ongarato

DESCRIZIONE ALLEGATO

PROGETTO ESECUTIVO
STRUTTURE

TAVOLA

INTERVENTI SULL'ESISTENTE
Consolidamento murature, archi e volte 3/3
Interventi 12-13

SCALA 1:50-1:10

DATA 04/09/2018

Il presente disegno è di proprietà esclusiva e non può essere riprodotto nè consegnato a terzi senza autorizzazione scritta, ex art. 99 Legge 22-4-1941 n.633